

con il patrocinio di

Senato della Repubblica

Camera dei Deputati

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

BANDISCE

per l'anno scolastico **2017-2018**

XXVI Edizione

del Concorso Nazionale Annuale

IMMAGINI PER LA TERRA



Questa iniziativa offre ai docenti l'occasione
per progettare percorsi educativi
multidisciplinari per approfondire le tematiche ambientali.

1. FINALITÀ

Il concorso, seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ecologiche, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili.

Green Cross Italia ritiene egualmente necessario che i giovani siano stimolati alla conoscenza delle tecniche rudimentali della comunicazione, per far loro acquisire capacità interpretative dei linguaggi dei differenti media e per aiutarli a raggiungere una maggiore autonomia critica in un mondo sempre più segnato dall'informazione.

Con la XXVI edizione si prosegue il coinvolgimento di studenti e insegnanti nel percorso di consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando al senso di responsabilità che può manifestarsi attraverso la realizzazione di azioni di riduzione della propria impronta ecologica.

2. DESTINATARI

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero.

3. CLASSI DI CONCORSO

Sono istituite quattro classi di concorso:

1. **scuole dell'infanzia**
2. **scuole primarie** (elementari)
3. **scuole secondarie di I grado** (medie inferiori)
4. **scuole secondarie di II grado** (medie superiori)

4. TEMA: ENERGIA LIBERA TUTTI

Per cucinare, scaldarci, illuminare le case, per accendere il motore dell'auto, far funzionare i telefonini, lavorare con il computer, abbiamo bisogno di energia. Anche per correre, salire le scale, scrivere, studiare, è necessario usare energia. Quella dei nostri muscoli, nel caso della corsa, quella prodotta dal sole, dall'acqua, dal petrolio, dal carbone, dalle piante, dal vento negli altri casi. Ma che cos'è esattamente e da dove proviene? Quando e come è stata scoperta? Possiamo farne a meno? È pericolosa? È un



viaggio affascinante quello dell'energia, che ha accompagnato nelle alterne vicende lo sviluppo delle civiltà, andando di pari passo con i destini dei popoli. Un viaggio che ha avuto inizio con la nascita del mondo. Nel corso dei millenni questa risorsa naturale è stata scoperta, sfruttata, incanalata, trasportata, prodotta, accumulata, trasformata, misurata, ed è entrata a far parte della nostra vita a tal punto da non poterne più fare assolutamente a meno.

Questa ricchezza non è ripartita in maniera equa tra gli abitanti del pianeta. In certi Paesi la mancanza è talmente grave da impedirne lo sviluppo. Secondo i dati diffusi dal Consiglio sociale ed economico delle Nazioni Unite, nel rapporto 2017 del Segretario generale, nel mondo ci sono oltre un miliardo di persone senza energia elettrica. E quasi tre miliardi cucinano con carburanti tossici o tecnologie inadeguate, pericolose e dannose per la salute. La situazione è particolarmente grave nell'Africa sub-sahariana e nell'Asia sud-orientale: oltre il 95 per cento delle persone senza accesso all'"energia moderna" (e cioè elettricità e combustibile pulito per cucinare e scaldarsi) vive in queste due aree e l'84 per cento abita in zone rurali. Anche quando disponibile, l'energia ha comunque costi proibitivi rispetto alla capacità economica della popolazione e, in molti casi, il servizio resta scarso e inaffidabile. L'iniquità è tale che un americano del Nord consuma energia in media due volte più di un europeo e 25 volte più di un africano. Il paradosso è che il continente africano dispone di risorse energetiche abbondanti, non adeguatamente sfruttate né omogeneamente distribuite.

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni è quindi fondamentale, specialmente nei Paesi meno evoluti, ancor più se non hanno sbocco sul mare e nei piccoli Stati insulari: questo dichiara il Settimo Obiettivo dell'*Agenda 2030* per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. I 17 Obiettivi di "*Sustainable Development*" comprendono 169 traguardi specifici. Per quanto riguarda l'energia,

considerata un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare, secondo le Nazioni Unite entro il 2030 occorre raggiungere questi traguardi: garantire l'accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni; aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale, non derivanti da combustibili fossili (gas, carbone, petrolio); raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica e ridurre gli sprechi; accrescere la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita; promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita. L'accesso universale all'energia, dunque, rende più liberi, perché consente ai popoli di emanciparsi dalla povertà e dal sottosviluppo, a patto che i sistemi di produzione siano sostenibili da un punto di vista ambientale ed economico. Per questo è necessaria un'energia che libera tutti e che sia libera per tutti. E anche i giovani possono e anzi devono fare la loro parte, sfruttando il loro immenso giacimento di energia per raccogliere la sfida lanciata dall'Onu, modificare i destini dei popoli, vincere la lotta ai cambiamenti climatici.

5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione può essere individuale, di classe o di gruppo (*il gruppo deve essere composto da un numero minimo di 2 a un numero massimo di 50 partecipanti, anche provenienti da classi differenti; un numero di partecipanti superiore a 50 richiede la formalizzazione di più gruppi e la presentazione di un lavoro per ciascun gruppo*).
2. È prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le diverse tipologie della comunicazione.
3. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (*p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi i siti, gli e-book, le app, ecc.*).
4. A titolo indicativo suggeriamo, a chi deciderà di partecipare attraverso la **scrittura**, di non superare la lunghezza massima di un foglio protocollo o di un dattiloscritto di 4.500 caratteri.

5. Per il **disegno/fumetto**, realizzato con qualsiasi tecnica e materiale e utilizzando le scansioni della narrazione fumettistica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
6. Per la **fotografia**, il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero. Sono ammesse le didascalie.
7. Il singolo filmato **video** deve avere una durata massima di 5 minuti. Si dovrà spedire una copia della realizzazione tramite supporto digitale adatto oppure all'indirizzo e-mail concorso@immaginiperlaterra.it
8. Per le **tecniche multimediali**, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc.).
9. Sono accettati anche **numeri monografici dei giornali di classe/scuola** – digitali o cartacei – dedicati al tema del concorso.

I LAVORI INVIATI NON VERRANNO RESTITUITI

6. DOCUMENTI DA PRESENTARE

- A. Gli insegnanti coordinatori dovranno allegare la **scheda di progetto didattico precompilata** a ciascun lavoro realizzato degli allievi. È necessario che la scheda sia correttamente compilata in tutte le sue parti e contenga **tutti i dati che permettano la rapida identificazione dei partecipanti e del lavoro presentato**:
 - nome della scuola di appartenenza con indirizzo completo, numero di telefono, e-mail;
 - eventuale sede distaccata dell'istituto con indirizzo completo;
 - nome, cognome, materia di insegnamento, recapito telefonico e indirizzo e-mail del docente che ha coordinato il lavoro;
 - nome, cognome e materia di insegnamento di tutti i docenti e di altro personale che hanno collaborato al lavoro;
 - lista completa degli studenti partecipanti al lavoro, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita;

➤ descrizione del lavoro presentato.

- B. Più lavori possono pervenire unitamente nello stesso pacco postale, purché siano ben divisi all'interno del suddetto pacco e ciascuno corredato della propria scheda di progetto didattico saldamente fissata al lavoro.
- C. La scheda può essere scaricata dai siti **www.immaginiperlaterra.it** oppure richiesta telefonando alla segreteria permanente del concorso, ai numeri 06.36004300 e 06.45597291.
- D. Agli indirizzi **www.immaginiperlaterra.it** e **www.greencross.it** sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.
- E. È gradita la trasmissione dei lavori in formato digitale per facilitare la pubblicazione dei lavori sulle pagine web.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati devono pervenire al seguente indirizzo:

Green Cross Italia Onlus
Concorso Immagini per la Terra
Via dei Gracchi, 187 - 00192 Roma

Oppure all'indirizzo mail:

concorso@immaginiperlaterra.it

Il termine per le spedizioni degli elaborati è fissato al **31 marzo 2018** per tutte le sezioni del concorso.

8. ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

Gli elaborati verranno esaminati da commissioni composte da esperti scelti dall'associazione organizzatrice.

I giudizi delle commissioni esaminatrici sono insindacabili.

9. FASE FINALE E PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà prevedibilmente entro novembre 2018. Tutte le informazioni per la partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Saranno proclamati **8 vincitori** :

- **2 per le scuole dell'infanzia**
- **2 per le scuole primarie (elementari)**
- **2 per le scuole secondarie di I grado (medie inferiori)**
- **2 per le scuole secondarie di II grado (medie superiori)**

Tutti e 8 i vincitori riceveranno un **premio di € 1.000 ciascuno** che dovrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali a favore della scuola di appartenenza. A ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

A insindacabile giudizio della giuria potranno essere assegnate delle menzioni motivate a scuole, docenti, studenti partecipanti.

Alcune delle opere selezionate potranno essere scelte da Green Cross Italia per la pubblicazione in forma tradizionale e/o digitale. Gli autori conservano la proprietà intellettuale delle opere inviate, e cedono gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle stesse a Green Cross Italia, che potrà pubblicarle su qualsiasi supporto, utilizzarle in tutto o in parte, distribuirle, esibirle in luoghi pubblici, modificarle e adattare, diffonderle televisivamente, comunicarle al pubblico, replicarle su riviste, testate, siti internet e qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore o gli autori.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

DEL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY)

I dati conferiti in occasione della partecipazione al presente concorso "Immagini per la Terra", sono utilizzati esclusivamente da Green Cross Italia onlus/ong per consentire lo svolgimento del concorso medesimo. Il mancato conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di poter dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento potranno essere esercitati dagli interessati nei confronti di Green Cross Italia onlus/ong i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto e l'origine; verificarne l'esattezza o chiederne la rettifica; chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco nel caso siano trattati in violazione della legge; opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento).